Un significativo momento della manifestazione in corso a Triora

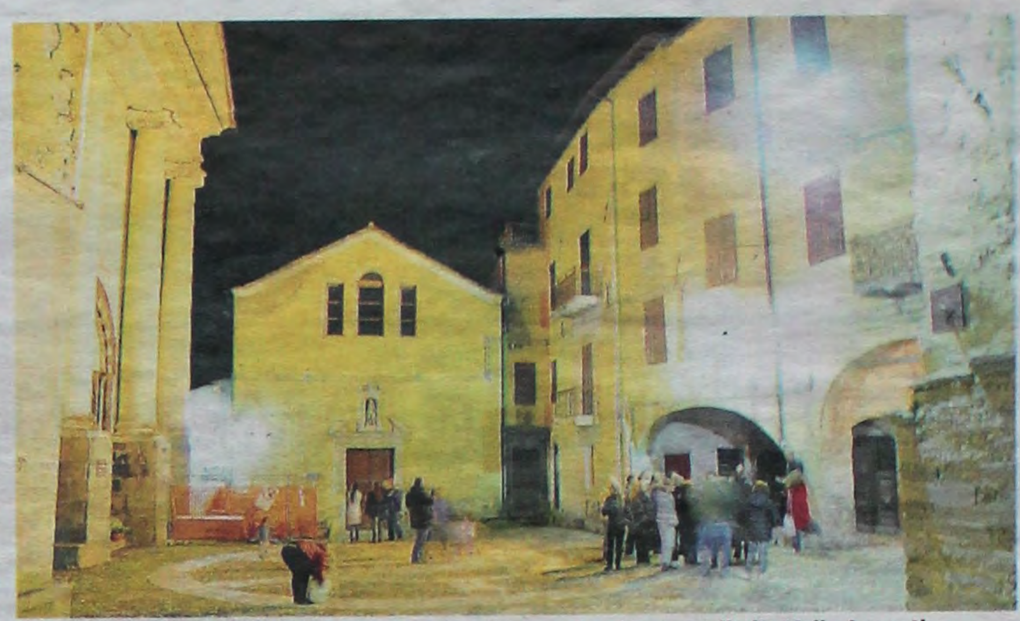
La piazza principale dell'antico e misterioso borgo che si trova nell'alta Valle Argentina

WEEK-END A TRIORA

Alla scoperta dei misteri del paese delle streghe

In pieno svolgimento il primo congresso nazionale di stregoneria

Un significativo momento della manifestazione in corso a Triora


La piazza principale dell'antico e misterioso borgo che si trova nell'alta Valle Argentina

WEEK-END A TRIORA

Alla scoperta dei misteri del paese delle streghe

In pieno svolgimento il primo congresso nazionale di stregoneria

MARCO VALLARINO

TRIORA. Magia, mistero e tante storie incredibili questo weekend a Triora per il primo congresso nazionale di stregoneria e paesaggio. Un evento che ha radunato presso l'albergo Colomba d'Oro una considerevole folla di studiosi e appassionati del gotico e non solo, con movimentate conferenze e tavole rotonde nelle antiche sale dell'hotel (che una volta era un monastero) che si sono alternate a intrepide escursioni notturne nel cuore di tenebra dell'antico borgo medievale e nei suoi immediati dintorni.

In arrivo da tutto il nord Italia e in particolare da Milano e Verona, i fan dell'occulto si sono ritrovati nel cuore della Valle Argentina per dare vita a un evento ricco di emozioni e suggestioni forti, che si concluderà questa mattina con gli ultimi vivaci incontri alla Colomba d'Oro. Lo spunto per un simile orrorifico e surreale appuntamento, allestito comunque con ineccepibile serietà e fervida precisione, è stato il celeberrimo processo alle (presunte) streghe che nel 1587 trasformò Triora in uno dei luoghi del demonio. Accusate di aver provocato una micidiale siccità per condannare il paese all'agonia della sete, alcune giovani donne furono arrestate e tradotte alla sede genovese della Santa Inquisizione. Le più astute provarono a salvarsi tirando in ballo le figlie dei pezzi grossi locali, apparentemente intoccabili. Il processo divenne un problema più grande del previsto, praticamente ingestibile, e alcune ragazze scomparvero senza lasciare traccia. Forse rimasero uccise durante le torture oppure, semplicemente, furono fatte sparire perché non potessero parlare.

A distanza di tanti anni, si dice che i loro spiriti inquieti "infestino" ancora il borgo che le condannò, in una leggenda che ha conferito a Triora una dimensione turistica decisamente allettante. Al di là delle favole, nel paese soprattutto di notte si respira un'aria particolare, frutto – secondo gli studiosi del congresso – di una eccezionale energia tellurica sprigionata dalla stessa terra, incredibilmente fertile, e che si ritrova pure in alcune sorgenti d'acqua. Catalizzatore prediletto di questo arcano potere pare sia proprio la donna, che anche in un'epoca post illuminista e iper tecnologica sembra aver mantenuto con la madre terra un rapporto di grande complicità e quasi simbiotico.

Agili come gatti, gli studiosi del congresso guidati dal giovane scrittore milanese Ippolito Edmondo Ferrario e dallo speleologo veronese Gianluca Padovan, si spostano da un carruggio all'altro nel centro storico di Triora guidando le schiere di fan dell'horror alla scoperta di luoghi disseminati di segni apparentemente indecifrabili e che invece nascondono segreti epocali. Lasciata la Colomba d'Oro intorno alle undici di sera, si sale per via San Bernardino per raggiungere una diroccata fontanella collegata a una cisterna sotterranea e ritenuta un altro luogo particolarmente "magico". Poi si attraversa via Cà Murata, dove ai tempi delle numerose epidemie di peste alcune famiglie di malati erano state murate vive nelle loro stesse case per impedire il diffondersi del contagio. Nella piazza principale del paese, l'attenzione si concentra su un gigantesco Cerbero disegnato per terra per richiamare gli spettri dell'oltretomba. Anche qui pare si possano avvertire presenze particolari. Non è però l'aspetto demoniaco o malefico a interessare gli studiosi, bensì quello più propriamente "naturale". Il senso del congresso e l'invito che pone non sono infatti orientati alla pratica della stregoneria, ma alla riscoperta del rapporto che ognuno di noi dovrebbe avere con la terra su cui cammina ogni giorno e che presto o tardi accoglierà le sue spoglie mortali.

© riproduzione riservata

UN FORMIDABILE TRAMPOLINO DI LANCIO

Quanto accaduto a quelle povere ragazze è stato un formidabile trampolino di lancio per questo borgo

IPPOLITO EDMONDO FERRARIO
scrittore

Una delle stanze del museo delle streghe

SONO ARRIVATI ESPERTI DA TUTTA ITALIA

Incontri e camminate notturne per gli appassionati di occulto

Si conclude oggi un evento ricco di emozioni e suggestioni forti

LA SCARPINATA notturna organizzata dagli studiosi del congresso di stregoneria e paesaggio si conclude poco sopra il nucleo principale di Triora, presso le rovine di un antico fortilizio, di cui si distingue ormai solo una torretta dal tetto sfondato. Tra i gelidi ruderi, allo scoccare della mezzanotte, riprendono le discussioni sulla dimensione sovrannaturale (o quasi) del posto. «In realtà i fantomatici poteri occulti attribuiti alle streghe altro non erano che particolari e approfondite conoscenze sugli effetti curativi e nocivi di piante, erbe e unguenti che, proprio per la loro origine naturale, si ponevano in contrasto con i dettami medici dell'epoca, formulati da università e centri culturali spesso supportati dalla Chiesa – racconta Ossian, esperto biellese di stregoneria – Allora come oggi si cercava di tenere la popolazione nell'ignoranza per governarla meglio, mettendo all'indice tutto ciò che non riceveva un imprimatur ufficiale da parte del clero». Lo stesso processo alle streghe di Triora, ufficialmente allestito per contrastare il protrarsi della siccità, sembra sia stato imbastito per distogliere l'attenzione dei paesani da problemi ben più gravi che affliggevano il borgo. «Al giorno d'oggi non possiamo che dispiacerci per quanto è accaduto a quelle povere ragazze – racconta lo scrittore Ippolito Edmondo Ferrario, che a Triora ha ambientato due dei suoi romanzi noir – Questa vicenda così terribile è però stata un formidabile trampolino di lancio per lo studio della storia di questo territorio, contribuendo a valorizzarlo a livello mediatico. Personalmente, devo pure ammettere che ogni volta che torno a Triora avverto sensazioni particolari e non credo si tratti solo di semplice suggestione». D'accordo anche lo speleologo veronese Gianluca Padovan, noto esploratore di cavità sotterranee. «Nei dintorni di Triora e sotto lo stesso paese ci sono morti seppelliti un po' dovunque – racconta Padovan, giunto al congresso insieme al collega Roberto Basilico – Si racconta di un sensitivo che, dopo essere arrivato da queste parti, abbia subito avvertito una sensazione particolare, definita "spiacevole", mentre si aggirava in uno degli edifici del paese, sotto il quale effettivamente si celavano le salme di alcuni monaci. Al di là di questo, ci sono da segnalare le diverse cavità artificiali e naturali che si trovano da queste parti, tra cui le famose cisterne utilizzate nell'antichità per raccogliere l'acqua piovana. I gruppi locali di speleologi hanno fatto un ottimo lavoro, ma c'è ancora molto da scoprire e l'auspicio è che la Regione, insieme agli altri enti preposti, sostenga il più possibile le attività di ricerca e scavo, fondamentali per riscoprire alcuni aspetti del nostro passato che possono aiutarci a svelare e capire le origini di certe oscure leggende».

La camminata notturna

LE STORIE

LE MEGERE RAPIVANO I BIMBI IN CULLA

TRA LE storie più terribili che si raccontano sulle malefiche streghe di Triora, spicca senz'altro quella che vedeva le malvagie megere rapire gli infanti per letteralmente "palleggiarseli" in cielo, riponendoli prima dell'alba, ormai cadaveri, nelle loro culle.

UN SACERDOTE COINVOLTO NEL PROCESSO

IL PROCESSO alle streghe del 1587 coinvolse in parte anche il sacerdote di Triora, Marco Faraldi. L'uomo fu costretto a darsi alla fuga poco prima dell'arresto delle donne, a causa del ritrovamento nella sua canonica di soldi falsi e unguenti utilizzati dalle fatucchiere per riti magici.

I SEGRETI DI TRIORA IN UN LIBRO

GRAN PARTE delle ricerche e degli studi svolti dagli organizzatori del congresso di stregoneria e paesaggio è stata riunita nel libro "I segreti di Triora", scritto da Ippolito Edmondo Ferrario insieme a Gianluca Padovan e Maria Antonietta Breda.

Lo Scarabeo d'Oro
Gioielleria · Orologeria
Galleria Commerciale Carcare
P.za S. Pertini 8/50 - Tel. 019.512071

IL SECOLO XIX

DOMENICA 9 MAGGIO 2010

EURO 1,20 FONDATO NEL 1886 - Anno CXXIV - NUMERO 109, COMMA 20/B. Spedizione abb. post. - gr. 50

Lo Scarabeo d'Oro
Gioielleria · Orologeria
LIU·JO

SAVONA

[+] ilsecoloxix.it
PARTE IL GIRO D'ITALIA, AMSTERDAM IN ROSA: FOTO

[+] Radio 19
4-4-2 LE PARTITE DI GENOA E SAMPDORIA (15-18)

Publirama S.p.A.
PER LA PUBBLICITÀ SU IL SECOLO XIX E RADIO 19
TEL.: 010-53641 E-MAIL: info@publirama.it

L'INCHIESTA

Sanità, perché i liguri scappano

COSTANTE e MENDUNI >> 4 e 5

GENOA-MILAN A PORTE CHIUSE

SAMP, SPAREGGIO PER LA CHAMPIONS

Ieri sera alle 23 il prefetto di Genova ha disposto che la partita Genoa-Milan si giocherà a porte chiuse per «ragioni di ordine e di sicurezza pubblica». Era previsto l'arrivo di 371 tifosi rossoneri. I dintorni dello stadio erano già stati blindati. La Sampdoria si gioca oggi a Palermo l'accesso alla Champions. Il blocco dei voli impedirà la trasferta di alcune centinaia di tifosi SERVIZI >> 44-47

OGGI IL VERTICE UE

Soldi e tagli per salvare l'Europa

Altri 70 miliardi per l'euro Merkel: la situazione è seria

BRUXELLES. Ore 13: riunione straordinaria della Commissione europea. Ore 15: convocazione dei 27 ministri delle Finanze. Per l'Europa e per la sua moneta sarà il giorno più lungo, al termine del quale dovrebbe essere approvato un piano straordinario e istituito un fondo "salva-Stati" per impedire altri casi di default come quello della Grecia. «L'obiettivo è di avere il meccanismo deciso entro domenica sera in modo tale da affrontare attrezzati lunedì mattina l'apertura dei mercati», ha spiegato un portavoce. La scorsa notte, dopo il primo accordo europeo raggiunto nel vertice dei governi, i tecnici si sono messi al lavoro per trovare un progetto concordato tra le capitali e i governatori delle banche centrali. C'è da salvare non solo la Grecia ma l'intera economia europea a partire dalla moneta. Ma è tutto il mondo a guardare con preoccupazione alla crisi: dagli Usa sono arrivati ieri gli auspici di Obama per una soluzione rapida. Saltano altri solenni impegni: Berlusconi e Sarkozy non andranno a Mosca per la sfilata della vittoria. «La situazione è molto seria - dice la cancelliera tedesca Angela Merkel - e la risposta sarà «decisa e unitaria».

BELTRAMETTI, LOMBARDI e altri servizi >> 2 e 3

LA DOMENICA

LA FIERA VERGOGNA DELL'AMICA ELEUTERA

MAURIZIO MAGGIANI

Ho un'amica di origine ellenica, dal nome appropriato di Eleutera, figlia della diaspora dei perseguitati dalla dittatura dei colonnelli; vive in Italia ormai da sempre, ha un buon lavoro, un bel marito e la doppia nazionalità, ma è e sarà per sempre fieramente greca.

SEGUE >> 43

SULLA STRADA DEL SASSELLO

Savonese di 18 anni muore sulla moto appena comperata

VACCARO >> 15

I SUICIDI IN SEMINARIO

Don Lupino: «Sulle molestie imposero silenzio»

A. PARODI >> 18

ALLARMI E SOSPETTI

Napolitano: rischi di terrorismo e intrighi di spie

BOCCONETTI >> 6

STOP ANCHE A GENOVA

Torna la nube, oggi blocco degli aeroporti

Fino alle 14 niente voli sui cieli del Nord Italia

GENOVA. Torna il caos nei cieli d'Italia e d'Europa a causa della nube del vulcano islandese: oggi fino alle 14 resteranno chiusi quasi tutti gli aeroporti del Nord, Genova compresa, dopo che già ieri il sistema del traffico aereo era tornato in piena crisi con cinquemila voli soppressi in vari Stati d'Europa, in particolare Portogallo, Spagna e Francia. La decisione di chiusura per l'Italia è arrivata a mezzanotte, dopo che per molte ore le autorità avevano escluso interventi. Ma proprio nella notte si è verificato il previsto passaggio a quote pericolose delle ceneri vulcaniche. La situazione non sembra destinata a cambiare nei prossimi giorni.

SERVIZIO >> 8

INDICE

Primo Piano 2
Politica 6
Cronache 8
Dal Mondo 9
Liguria 11
Economia 12
Affari I
Ponente Sport 29
Commenti 43
Meteo 52

SAVONA 13

Savona Valbormida ... 19
Riviera 21

XTE 37

Xte 37
Cultura 38
Spettacoli 39
Televisione 40

SPORT 44

Ristorante SOL LEVANTE
酒樓 旭日
Corso V. Veneto 12-14r - Savona
Tel. 019 82 86 20
Il ristorante in Corso Colombo 8 resta chiuso per lavori.
Vi aspettiamo nel nuovo ristorante in Corso V. Veneto con cucina cinese - thailandese - sushi in un ambiente elegante e raffinato

AL FESTIVAL SI PROIETTA "DRAQUILA", IL MINISTRO RIFIUTA L'INVITO

COM'È TRISTE CANNES SENZA BONDI

NATALINO BRUZZONE

RASSEGNIAMOCI tutti. Al Festival di Cannes nessuno potrà udire una presentazione del tipo: "Il mio nome è Bondi, Sandro Bondi". Basta aggiungere o togliere una "i", come per la lunghezza del naso di Cleopatra, e cambiano le sorti del mondo. Che poi è il mondo piccolo della politica italiana dove il ministro della cultura della Repubblica può rifiutarsi di partecipare alla maggior manifestazione cinematografica del pianeta perché si sente offeso, lui, il Paese, il governo e ovviamente il Cavaliere premier, da un documentario. A differenza del mitico agente inglese con la vocale in meno, il ministro Bondi non era affatto costretto ad una missione impossibile e nella quale si rischia la pelle. A Cannes gli si richiedeva soltanto la visibilità di un invitato ufficiale, qualche discorsetto davanti a taccuini e telecamere oltre ad una sfilata e ad una cena in tenuta di gala. Non ci vuole né coraggio, né un'eccessiva fatica. Soltanto la capacità di reggere e gestire all'estero un ruolo istituzionale che non può essere mandato in crisi da quanto Sabina Guzzanti e "Draquila" hanno da dire su un terremoto. Il signor ministro non è d'accordo su quanto passa in proiezione: benissimo lo esterni, magari, se vuole, lo urli e da un palcoscenico che ha una maggior risonanza del tradizionale salotto di Bruno Vespa.

Parodia di Sabina Guzzanti

SEGUE >> 39
TAGLIAFERRI >> 39

Bagni
Punta S. Antonio
Bar - Ristorante - Pizzeria
Specialità pesce
Via Aurelia - SPOTORNO (SV) - Tel. 019 747494
• Si organizzano feste e cerimonie a due passi dal mare
• Compleanni, matrimoni, feste scolastiche, ricorrenze varie
• Preventivi su richiesta gratuiti
• Prezzi speciali per la stagione balneare
Siamo aperti da aprile a ottobre